

ITALIA E SPAGNA SI INCONTRANO: gemellaggio tra IIS CORINALDESI PADOVANO E IES ARQUITECTO GUMIEL

DESCRIZIONE

Nello scenario socio-educativo attuale riveste un rilievo particolare la dimensione internazionale che oltre ad avere una forte valenza educativa, offre agli studenti una possibilità di crescita e formazione importantissima.

In questo contesto si inseriscono gli scambi internazionali, virtuali e non (eTwinning, Erasmus, mini-stay, gemellaggi...). Il gemellaggio è uno scambio tra scuole di due Paesi differenti che vogliono arricchire la propria offerta formativa e didattica offrendo agli studenti un'occasione di scambio culturale e linguistico importante creando ponti interculturali all'interno dell'Unione Europea.

Negli anni, il settore economico del nostro istituto (AFM, RIM e SIA, classi in cui si insegnano due o tre lingue straniere) ha portato avanti attività di internazionalizzazione dei propri studenti. Nell'anno scolastico 2018-19 gli alunni dell'allora terza RIM hanno conosciuto gli studenti dell'IES Arquitecto Gumiel. Da allora il nostro istituto ha ospitato in più occasioni e anni il professor Miguel Recio, ma per via del COVID non è riuscito a realizzare il primo gemellaggio organizzato nell'anno 2019-20.

Conclusa l'emergenza sanitaria, le docenti di spagnolo intendono arricchire il percorso scolastico delle classi in cui sono insegnate due e tre lingue rilanciando questa particolare forma di scambio, molto comune in altre scuole, e per questo lo hanno proposto al dipartimento e ai consigli di classe interessati. La loro speranza è che altre colleghe, di altre lingue, possano percorrere presto la stessa strada e offrire ai propri studenti la possibilità di un'esperienza unica e speciale.

Al pari di altre uscite didattiche o visite d'istruzione, i gemellaggi -della durata massima di una settimana- costituiscono iniziative complementari ed integrative delle attività curriculari della scuola concorrendo alla formazione globale degli studenti. I gemellaggi devono pertanto essere considerati "tempo scuola" a tutti gli effetti durante il quale osservare le norme di comportamento stabilite dall'Istituto per tutelare la propria ed altrui sicurezza e per una corretta convivenza civile.

ATTIVITÀ

In occasione del primo gemellaggio tra gruppi di classi aggregate, gli studenti delle terze AFM, RIM e SIA, quarte RIM e AFM e 5ARIM avranno la possibilità di accogliere gli studenti spagnoli e di realizzare varie attività -prima, durante e dopo il gemellaggio-, utili ai fini dell'educazione civica e del PCTO:

- presentazione della scuola e della città;
- partecipazione ad incontri con esperti che presenteranno loro associazioni ed esperienze significative nell'ambito del volontariato, multiculturalità e inclusione;
- laboratori di linguistici;

- laboratori di marketing con professori della scuola per attività di video-editing che saranno successivamente pubblicate sui social della scuola;
- visite di associazioni significative del territorio (integrazione, ecologia...);
- partecipazione alle lezioni dei docenti che si sono resi disponibili;
- gestione di un profilo instagram e eTwinning creato ad hoc per il gemellaggio
- concorso fotografico
- visita culturale (facoltativa)
- pranzi (laddove non in casa) al sacco

Essendo tempo-scuola le attività indicate sono obbligatorie.

OBIETTIVI

Al fine di garantire un'esperienza educativa trasversale, le docenti coinvolgeranno vari colleghi per la realizzazione di laboratori e attività sugli obiettivi dell'Agenda 2030. Gli incontri con gli esperti permetteranno alla scuola di promuovere esperienze PCTO nell'ambito del Service Learning.

Oltre al potenziamento delle conoscenze linguistiche, si intendono raggiungere obiettivi relativi a: l'educazione interculturale, l'educazione all'ambiente, l'educazione civica, educazione alla solidarietà. Coinvolgendo tutti i ragazzi delle classi in questione si spera infine di aumentare la motivazione allo studio e contrastare in qualche modo il disagio o l'insuccesso scolastico.

NORME PER GLI STUDENTI

Durante tutto il soggiorno gli studenti sono tenuti a:

- partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma a meno che non siano indicate come facoltative o non si possa materialmente partecipare per reali impedimenti;
- a portare sempre con sé una copia del documento di riconoscimento, l'indirizzo completo e il numero di telefono della famiglia ospitante e dei docenti accompagnatori, la copia del programma di scambio; lo studente ospitante avrà a sua volta tutti i dati del compagno accolto in casa;
- al rispetto delle regole scolastiche e della famiglia ospitante rispettando tutti gli ambienti, compagni, orari e quanto richiesto da docenti o familiari; indicate dai docenti accompagnatori, dai docenti dell'istituto partner e dalla famiglia ospitante;
- mantenere un comportamento corretto nei confronti di docenti, familiari e persone che prestano servizio nei vari ambienti frequentati (Personale ATA, altri docenti, autisti, guide...)
- non intraprendere iniziative personali o allontanarsi senza l'espressa autorizzazione di un docente o familiare;
- tenere presente che è responsabile (materialmente e moralmente) di eventuali danni arrecati a persone o cose;
- essere flessibile e rispettoso nell'incontro con persone di una cultura differente dalla propria;

RUOLO DELLA FAMIGLIA OSPITANTE

Durante una settimana i ragazzi ospiteranno presso la propria dimora un compagno del Paese corrispondente fornendo vitto e alloggio. Il trasporto saranno pagato dallo studente ospitato.

In primavera, seguirà una seconda fase in cui i ragazzi ospitanti saranno ospitati a loro volta dovendo pagare volo e transfer (prima del viaggio) e le spese di trasporto sul posto.

La famiglia ospitante ha un ruolo importante nel garantire il benessere del ragazzo accolto: è importante far sentire lo studente ospitato parte integrante della vita familiare e integrarlo in quella che per lui/lei costituisce il primo confronto con un Paese differente dal proprio. Questo atteggiamento deve includere anche gli stessi obblighi e regole domestiche applicate per i propri figli. Educazione, collaborazione e rispetto sono parole chiave per tutti i partecipanti.

Qualora durante la permanenza sorgano degli inconvenienti, lo studente anfitrione o l'ospitato dovranno avvisare tempestivamente i docenti referenti del progetto per avviare un'attività di mediazione o qualora ci siano delle differenze inconciliabili o impossibilità di soluzione, un cambio di alloggio.

In definitiva, dal momento che gli alunni che ospitano saranno a loro volta ospitati, la famiglia dovrebbe trattare il ragazzo accolto come vorrebbe che fosse trattato il proprio all'estero.

I DOCENTI

I docenti italiani e spagnoli saranno responsabili dei propri alunni durante le attività previste nel programma. Avranno cura di concordare un programma e delle tematiche comuni per garantire il massimo successo dell'esperienza internazionale e far sì che i propri studenti possano avere un confronto linguistico, culturale e umano proficuo.

LA SCUOLA

La scuola, in base alle norme vigenti, permetterà l'accesso dei ragazzi e favorirà la realizzazione dei laboratori e incontri in cui interverranno esperti interni ed esterni.

Qualora sia possibile accoglierà la delegazione ufficialmente per dare il benvenuto alle classi e ai professori.

Dopo averle approvate, pubblicherà le circolari scritte dalle docenti e darà istruzioni necessarie affinché tutto si svolga nel migliore dei modi.

SPESE E PAGAMENTI

Studenti in partenza: per le norme di pagamento -acconti e saldo- si rinvia a quanto previsto per le visite d'istruzione e i mini-stay..

La visita d'istruzione in Italia è facoltativa per gli studenti italiani. Prevede pertanto un pagamento separato ed indipendente dalla scuola.

Agli studenti non ospitanti sarà richiesto di collaborare per una piccola colazione offerta all'arrivo degli studenti.